



AISA

Produzione di guarnizioni

Aisa produce macchine automatiche, semiautomatiche e manuali per la realizzazione di guarnizioni spirometalliche (Msg) di qualsiasi dimensione a partire da 1/2" con e senza anelli di centraggio e di presse (Mpt) per la formatura di anelli in grafite.

La produzione include i tipi:

- Msg03, macchina orizzontale semiautomatica per la produzione di guarnizioni fino a 4 metri di diametro;



La macchina Msg03

- Msg08, macchina manuale per la produzione di guarnizioni spirometalliche da 1/2" a 24";
- Msg07, macchina 3/4 automatica per la produzione di guarnizioni spirometalliche da 1/2" a 24".

Aisa realizza, inoltre, soluzioni personalizzate per l'assemblaggio, la manipolazione e il controllo in linea del prodotto. Si tratta di macchine transfer multistazioni a tavola rotante e a sviluppo lineare, macchine semiautomatiche a postazione fissa, isole robotizzate. I principali settori in cui l'azienda è presente sono: assemblaggio, taratura e collaudo per diversi tipi di valvole e rubinetti (valvole a sfera, valvole a saracinesca, elettrovalvole, valvole per gas ecc.); assemblaggio filtri.

www.aisaindustries.it



Motori conformi alla direttiva Atex

ARGAL

Pompe magnetiche

La strategia di Argal è quella di realizzare macchine tecnicamente avanzate e in grado di competere ai livelli più alti, ma anche con qualche "opzione in più". Ogni progetto è sviluppato con l'obiettivo di offrire pompe con soluzioni e caratteristiche particolari al fine da renderle vincenti nelle sfide del mercato. La società ha recentemente presentato le pompe a trascinamento magnetico (brevettate) serie Route, inclusa una versione per il funzionamento a secco senza avarie, implementate nei modelli fino ad arrivare alla portata di 900 litri al minuto.



Pompe serie Route

www.argal.it



Impianto di osmosi inversa farmaceutico a singolo o doppio stadio

BRAM-COR

Impianto di osmosi inversa

Cros, l'impianto di osmosi inversa della Cor, consente la separazione dell'acqua dalle sostanze organiche, dagli ioni e una parte di batteri e pirogeni. L'affermazione crescente di questa tecnologia è

dovuta alla possibilità di produrre acqua purificata senza impiego di reattivi chimici. È previsto un sistema di pre-trattamento per ottimizzare il processo di funzionamento. Il sistema è progettato in base alle caratteristiche dell'acqua in entrata, e quindi personalizzato secondo esigenze specifiche. L'impianto è di tipo sanitario, interamente in acciaio inox, validabile sia a norme europee sia dall'Fda americano. Il software permette di comandare/integrare Cros, attraverso gli impianti computerizzati di altri manufatti di produzione Cor come i distillatori Stmc, dissolutori, serbatoi di stoccaggio ecc., con una grafica gradevole e di facile utilizzo. Il sistema di trattamento Cros utilizza membrane sintetiche a elevata qualità con le seguenti caratteristiche: forte resistenza agli agenti chimici; grande selettività rispetto ai sali disciolti; elevata reiezione nei confronti dei batteri; superficie di trattamento sovradimensionata per unità di volume; sistema di riciclo del concentrato che consente una percentuale di recupero elevata a fronte di un basso consumo di acqua di alimento; possibilità di sanificazione ad acqua calda. La società offre inoltre la parte di processo successiva al trattamento dell'acqua cioè, formatura sacche, riempimento e confezionamento.

www.bram-cor.com

CEMP INTERNATIONAL

Motori antideflagranti

Cemp International è un produttore italiano di motori elettrici antideflagranti, destinati a un utilizzo in aree con pericolo di esplosione. La società presenta la gamma di motori, con altezze d'asse da 63 a 315, conformi alla direttiva europea 94/9/Ce, generalmente conosciuta come Atex. I nuovi motori sono costruiti utilizzando le più recenti soluzioni tecniche e l'esperienza acquisita in quasi cinquant'anni di produzione. Cemp International ha sviluppato, nel corso della propria attività, motori elettrici antideflagranti, antideflagranti con freno, a sicurezza aumentata, non sparking, chiusi con ventilazione esterna; elettropompe per macchine da stampa e per macchine utensili. Fornisce inoltre un servizio di consulenza per la realizzazione di motori su misura, ossia con caratteristiche specifiche basate sulle esigenze di ogni singolo progetto.

www.cemp.it



Pompa Utn Lined

CDR POMPE

Pompe per movimentazione prodotti chimici

Cdr Pompe ha ampliato la gamma di pompe con la Utn Lined, offerta in Polipropilene e Pfa. Disponibile sia monoblocco sia su base, questa pompa è in grado di soddisfare le applicazioni più impegnative. Diverse soluzioni innovative rendono le pompe Utn uno fra i prodotti più attuali e apprezzati di tutta la gamma Cdr: il modulo "a gabbia" del giunto magnetico rappresenta una soluzione unica nel suo genere e brevettata, mentre l'avanzata tecnologia nel Lining unita a una nuova concezione del bicchiere garantiscono la massima resistenza alle sollecitazioni meccaniche, agli agenti chimici e alle condizioni ambientali più aggressive. Cdr offre anche una nuova versione della pompa Ucn Lined, con la stessa idraulica, la stessa tecnologia Lined, e gli stessi materiali delle pompe magnetiche serie Utn-L. Le Ucn consentono di impiegare un'ampia gamma di tenute meccaniche convenzionali compresa la Cdr Fc 35/Fc 50. La società propone inoltre le pompe Ets. Progettate e costruite in versione monoboccola senza compromettere la durata e l'affidabilità della pompa, con possibilità di prevedere sia il riscaldamento del corpo sia l'applicazione di unità di filtraggio o di flussaggio esterne, le pompe Ets sono estremamente versatili e competitive.

www.cdrpompe.it

COSMEC

Miscelazione di polveri e granuli

CosMec presenta il nuovo tumbler a colonna per la miscelazione di polveri secche e/o granuli. L'apparecchiatura può caricare Bin standard e speciali su carrello di forma quadrata, con capacità da 500 a 1.200 litri. Il posizionamento sulla colonna è molto semplice e veloce grazie agli alberi con punti di centraggio. Assicura una buona efficienza di miscelazione grazie all'inclinazione di 15° sull'asse orizzontale; è ad altezza uomo e può essere fissata anche solo a pavimento. Le parti meccaniche sono di tipo oleodinamico e sono complete di micro. Anche l'innalzamento del Bin è oleodinamico, mentre la rotazione è di tipo elettromeccanica. Il tumbler può essere dotato di un pannello operatore per memorizzare le ricette dei prodotti in modo da richiamarle alla ripetizione del lotto di produzione. Il sistema è completo di stampante per la stampa finale dei dati di miscelazione.



Tumbler a colonna per la miscelazione di polveri secche e/o granuli

www.cosmec-it.com



DE LAMA

Autoclavi di sterilizzazione a vapore

De Lama presenta la nuova serie di autoclavi a vapore saturo Dlv Cab di tipo a monoblocco, idonee al trattamento di materiali solidi non porosi (strumenti, ferri chirurgici, provette, beute, vetreria vuota, tappi ecc.); materiali solidi porosi (prodotti tessili, indumenti, garze ecc.); soluzioni liquide e terreni di coltura in contenitori sigillati o non ermeticamente chiusi. Le caratteristiche dimensionali e tecniche ne permettono l'installazione all'interno del laboratorio senza particolari difficoltà di posizionamento o di allacciamento. Le autoclavi serie Dlv Cab, realizzate in acciaio inox Aisi 316L, sono progettate, costruite e collaudate in accordo alla Direttiva Europea Ped n. 97/23/Ce (DI n. 93 del 25/02/2000). L'impianto elettrico è realizzato secondo le normative Cenelec En 60204-1. Il sistema di controllo e gestione integrale a microprocessore tipo WinPlus, provvisto di marcatura Ce, è realizzato con tecnologia elettronica avanzata e impiega componenti dell'ultima generazione che permettono una notevole velocità di calcolo. Il sistema assicura prestazioni elevate, facilità di utilizzo e sicurezza certificata di funzionamento.



Autoclave a vapore saturo Dlv Cab

Una semplice interfaccia uomo/macchina permette all'operatore di gestire agevolmente cicli di sterilizzazione tra i più sofisticati e complessi. La grande flessibilità del sistema permette lo svolgimento di programmi automatici di servizio/controllo (test di tenuta al vuoto della camera) e di programmi automatici di sterilizzazione. Numerosi dispositivi assicurano la sicurezza e il corretto funzionamento dell'autoclave, tra i principali: allarme per black out; allarme per arresto di emergenza; allarme per temperature superiori o inferiori rispetto al valore programmato; dispositivo di sicurezza che impedisce l'avvio del ciclo in caso di portello non perfettamente chiuso quando esiste pressione in camera; dispositivo di sicurezza contro sovra-temperature.

www.delama.it

EFFAST

Raccordi e valvole

Effast produce raccordi a pressione e valvole a sfera in Pvc, polipropilene e Abs, valvole a farfalla e a membrana in Pvc e PP, giunti a compressione per tubi in PE, prese a staffa; offre inoltre valvole automatiche, sia a comando elettrico sia pneumatico. Tutti questi prodotti vengono controllati dal laboratorio della società e sono conformi alle Norme internazionali. Le materie prime impiegate sono adatte all'uso con acqua potabile e fluidi alimentari, come certificato dalle prove di migrazione eseguite da Laboratori esterni certificati, in conformità alle normative sanitarie vigenti.

Effast è stata la prima azienda italiana, operante nel settore di raccordi e valvole in materie plastiche, a ottenere la nuova Certificazione per la Gestione del Sistema Qualità secondo la Norma Uni En Iso 9001: 2000. La società ha recentemente lanciato una nuova linea di raccordi e valvole in polipropilene omopolimero (PP-H). Il polipropilene è un materiale termoplastico che presenta una particolare resistenza al calore, alta resistenza alle sostanze chimiche sia organiche sia inorganiche, compresi acidi e basi forti, alta resistenza all'abrasione; è un materiale atossico, facile da trasportare e installare grazie alla bassa densità e con facilità di giunzione tramite saldatura.

La produzione in PP-H comprende raccordi a pressione per saldatura nel bicchiere (serie metrica da 20 a 63 mm, serie filettata e serie di passaggio) e raccordi per saldatura testa a testa da 75 a 160 mm; include valvole industriali a sfera, valvole di non ritorno, valvole a farfalla e a membrana, sia manuali sia attuate, elettriche o pneumatiche.

www.effast.com



Raccordo in polipropilene omopolimero (PP-H)

FASTER

Cabine a sicurezza microbiologica

Le cabine a sicurezza microbiologica Bhg appartengono all'ultima generazione di sistemi a flusso laminare di produzione Faster, dove la scelta dei migliori materiali costruttivi è associata alle più severe garanzie di sicurezza. Le Bhg sono cabine a sicurezza biologica a flusso laminare verticale di Classe II, progettate e costruite in conformità alla Normativa Europea En 12469 con una parte di aria filtrata su filtro assoluto Hepa e ricircolata in regime laminare, e parte espulsa, previa filtrazione assoluta su un altro filtro Hepa. Le Bhg permettono quindi la contemporanea protezione dell'operatore, del prodotto e dell'ambiente circostante. Le caratteristiche principali sono: vetro frontale a saliscendi elettrico azionabile dal pannello comandi e leggermente inclinato per ottimizzare la visuale all'interno della zona di lavoro; disponibile



Cabina serie Bhg

in versione con singolo o doppio motoventilatore; carpenteria in acciaio ferro-carbonio verniciato, zona di lavoro in acciaio Aisi 304; piano di lavoro in Aisi 316 perforato o chiuso, in un pezzo unico o in quattro pezzi (a seconda delle necessità); controllo a microprocessore due filtri assoluti Hepa con efficienza migliore del 99,995% Mpps. Dotazione standard: due ingressi gas/vuoto, uno manuale e uno con elettrovalvola, una presa di tensione Ip 44, una presa per test Dop. Lampada Uv disponibile come optional.

www.faster-air.com



Pompa Minor 40
con inverter
integrato

LIVERANI

Gamma di pompe



Liverani presenta la vasta gamma di pompe inox volumetriche rotative a girante flessibile, autoa-
descanti (fino a 6 m), reversibili, a basso regime di giri, disponibili in versione monoblocco (coassiale), con riduzione a puleggia a una o due velocità, con variatore meccanico di velocità, con inverter integrato. Sono disponibili pompe con corpo inox Aisi 304 o Aisi 316, giranti in gomma naturale, neoprene, nitrile, Epdm, silicone, tenute meccaniche reversibili realizzate in materiali resistenti alla corrosione chimica e all'abrasione. Il basso regime di giri, la possibilità di variare la portata in continuo (modelli con variatore e inverter) e la vasta tipologia di giranti disponibili, rendono queste pompe particolarmente versatili e utilizzabili per il trasferimento di una molteplicità di fluidi anche con solidi in sospensione e di viscosità fino a 40 mila cp.

www.liverani.com

MITA

Torri evaporative a circuito chiuso

Mita presenta la nuova serie di torri di raffreddamento a circuito chiuso Mcc. Nelle torri Mcc, a differenza di quanto avviene nelle torri a circuito aperto, il fluido da raffreddare, anziché venire spruzzato direttamente sul pacco di scambio, realizzato in materiale plastico, viene fatto circolare all'interno di una batteria di tubi metallici. Un circuito secondario distribuisce dell'acqua sulla batteria. Contemporaneamente, grazie a un motoventilatore, viene fatta passare dell'aria attraverso la batteria, determinando l'evaporazione di una piccola quantità dell'acqua del circuito secondario. Questa evaporazione sottrae calore al fluido che circola all'interno della batteria. L'acqua del circuito secondario cade nella vasca di raccolta e viene pompata di nuovo sulla batteria. Il circuito è di tipo chiuso poiché il fluido da raffreddare non entra in contatto con l'atmosfera. Le torri serie Mcc hanno il corpo in vetroresina. La gamma Mcc è costituita da tre modelli base con potenzialità da 70 mila a 400 mila kcal/h. Le applicazioni tipiche includono: raffreddamento di apparecchiature come compressori d'aria, stampi e macchine per l'estrusione della plastica e di tubi metallici, forni a induzione; Evaporative Chilling e Load Shaving.



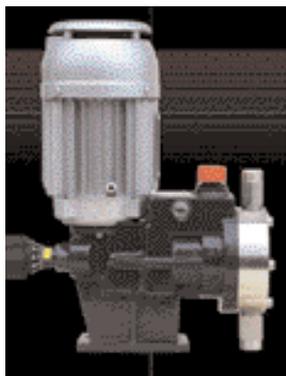
Torri serie Mcc

www.mita-tech.it

MIVAL

Valvole

La produzione del valvolame Mival è principalmente orientata verso le valvole a soffietto a vite interna ed esterna in ghisa Pn 16, in ghisa sferoidale Pn 16 o Pn 25, in acciaio al carbonio o acciaio inox Pn 40, secondo norme Uni/Din; a richiesta con attacchi Bw o



Pompa Xrn

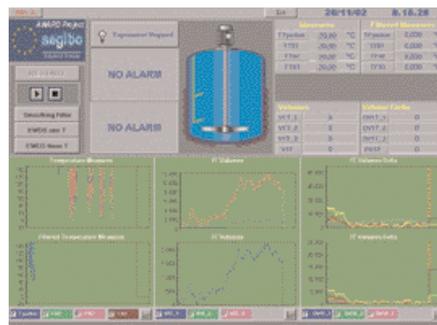
Sw. Le valvole a vite esterna sono provviste di serie di limitatore di altezza, vite di bloccaggio, ingrassatore, indicatore di posizio-



Valvola a soffietto a vite esterna in acciaio al carbonio Pn 40

ne. Sono disponibili diverse varianti come la regolazione e la tenuta morbida o altre esecuzioni speciali a richiesta. L'otturatore rotante e la controtenuta sono caratteristiche esclusive Mival, apportate al fine di migliorare le prestazioni tecniche.

www.mival.it



Dispositivo Ewds (Early Warning Detection System)

OBL

Pompe dosatrici

Obl, produttore di una vasta gamma di pompe dosatrici conformi alle Api 675 Std, lancia un'innovativa pompa di processo caratterizzata anche da un trattamento di anodizzazione superficiale del corpo in alluminio (Xrn, Black Plus). La membrana idraulica con valvola di sicurezza interna, valvola spurgo aria e reintegro meccanico (sistema a membrana intelligente con deformazione auto controllata della membrana), garantisce un'assoluta sicurezza sia per la pompa sia per l'operatore. L'assenza d'elementi esterni in movimento rende la pompa intrinsecamente conforme alla direttiva macchine 98/37/Ce. Il pistone a bagno d'olio (privo di tenuta) e la membrana protetta dalla valvola di sicurezza interna e dal sistema di reintegro meccanico, assicurano un rendimento volumetrico pari a quello iniziale anche dopo 30 mila ore lavorative, limitando notevolmente la manutenzione richiesta. Per affrontare molteplici applicazioni sono disponibili diversi materiali quali: Aisi 316L (con pressioni operative fino a 18 bar g), PvdF (con pressioni operative fino a 16 bar g), Pvc e PtfE; su richiesta anche leghe speciali.

www.obl.it

SANT'AMBROGIO SERVIZI INDUSTRIALI

Software di progettazione e verifica

Sant'Ambrogio Servizi Industriali presenta il software di progettazione e verifica di apparecchi a pressione secondo la nuova En 13445 parte 3, la più importante norma armonizzata di applicazione della Direttiva Europea 97/23 Attrezzature in Pressione (Ped). Il software comprende un data base dei materiali più usati, che permette di ricavare in automatico le sollecitazioni ammissibili; include poi, oltre ai calcoli per la pressione, anche la verifica di carichi localizzati su bocchelli e supporti, la verifica in condizioni di fatica, nonché la verifica con i sofisticati metodi alternativi previsti dalla norma per gli accoppiamenti flangiati e per le piastre tubiere di scambiatori di calore. Questo nuovo software va ad aggiungersi agli altri pacchetti applicativi secondo i principali codici italiani ed esteri (norme Ispesl delle Raccolte Vsr e Vsg, recentemente integrate dalle Raccomandazioni Cti; norme americane Asme sez. VIII divisioni 1 e 2; norme tedesche Ad 2000) già conosciuti e utilizzati da oltre 150 aziende italiane e straniere.

www.santambr.it

SEGIBO

Segnalazione precoce di reazioni fuggitive

Nell'ambito delle reazioni chimiche, un aspetto fondamentale per la sicurezza dei processi consiste nel rilevamento tempestivo e preventivo del possibile instaurarsi di una reazione fuggitiva (runaway). A tale scopo, nell'ambito del progetto Award, è stato messo a punto un dispositivo denominato Ewds, le cui caratteristiche principali sono: funzionamento che prescinde dal tipo di reazioni esotermiche (catalitiche, autocatalitiche, parallele, consecutive), dal reattore in cui sono condotte (batch, semibatch, Cstr), dalla modalità di controllo della temperatura (isoterma o isoperibolica); affidabilità nel riconoscimento dei falsi allarmi; limitato numero di segnali di temperatura da acquisire. Il prototipo è costituito da quattro unità: sonde Pt 100; unità di acquisizione e concentrazione dei dati; unità di alimentazione e separazione galvanica dei segnali (questo quadro è necessario in quanto il dispositivo dovrà essere testato anche in aree di produzione classificate, cioè a rischio di esplosione); stazione di monitoraggio e controllo. Il programma di test prevede l'utilizzo dei prototipi dapprima presso i laboratori delle Università di Barcellona e Messina, quindi presso aziende chimiche che partecipano al progetto. È prevista la verifica del sistema tramite l'attuazione in laboratorio di una vera e propria situazione di runaway.

www.segibo.it



Pompa Maxi

SAVINO BARBERA

Pompaggio industriale

Grazie a un attento programma di miglioramento tecnologico, Savino Barbera, produttore di pompe centrifughe in plastica anti-corrosione, propone nuovi prodotti per tutte le esigenze del pompaggio industriale. Una prima novità è rappresentata dalla serie di pompe Maxi che mantengono alcune delle caratteristiche strutturali tipiche del brevetto Barbera ma si caratterizzano per le alte prestazioni (portate fino a 200 m³/h e portate fino a 60 m. w c), conservando l'affidabilità propria delle apparecchiature più piccole. Sono anche disponibili, per soddisfare le nuove esigenze del mercato, pompe a trascinamento magnetico e pompe a doppia membrana. Le pompe centrifughe orizzontali a trascinamento magnetico, grazie al loro accoppiamento magnetico, garantiscono operazioni sicure e minima manutenzione con molti liquidi aggressivi. La nuova gamma di pompe a doppia membrana è invece ideale per il pompaggio di fluidi viscosi, con aria, gas o in presenza di sospensioni abrasive (vernici, resine, inchiostri, carburanti, colle, oli, succhi, saponi ecc.). Inoltre il loro azionamento pneumatico permette un uso senza problemi anche con liquidi infiammabili e in ambienti con pericolo di esplosione.

www.savinobarbera.com

SPRIANO

Strumenti di misura

La serie Set45, basata sulla tecnologia a due fili 4-20 mA, è disponibile per misurare pressioni assolute, relative e differenziali, e include una completa gamma per la misura dei livelli.

Il sensore ceramico a film spesso, disponibile con diversi attacchi al processo, può misurare da un minimo di 200 millibar a un massimo di 460 bar. La sua elettronica compensa automaticamente la temperatura, la linearizzazione, e mostra sul display anche la temperatura di processo. Tutti i parametri possono essere modificati localmente; l'indicatore Lcd a quattro cifre, prodotto su disegno della Spriano, può indicare la misura di processo in unità bar o Psi, nonché in percentuale. Con una protezione agli elementi esterni pari a Ip 66 ed essendo a sicurezza intrinseca Eex ia in versione standard, questa linea può facilmente essere installata in diverse applicazioni, dall'alimentare al petrolchimico; inoltre il display è in grado di cambiare il contrasto dei digit a seconda della temperatura ambiente, non perdendo quindi la sua leggibilità in qualsiasi condizione.

Sistema
serie Set45



www.spriano.it

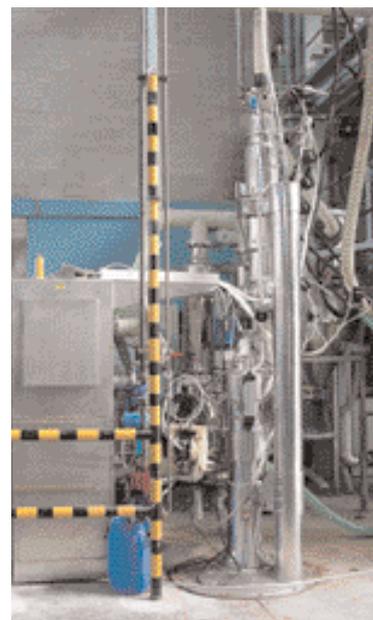


SOCIETÀ ITALIANA ESSICCATOI

Essiccazione a letto fluido

Il Drybac è una nuova apparecchiatura progettata per filtrare ed essiccare termicamente in un unico passaggio piccoli lotti di slurry concentrato. Il progetto, mirato alle esigenze della farmaceutica e chimica fine, comprende in un armonico insieme le apparecchiature per svolgere due distinti processi: un sistema di filtrazione per la rimozione meccanica dell'acqua dallo slurry e un essiccatoio a letto fluido per

l'essiccazione termica del solido risultante fino al valore richiesto. Sia il sistema di filtraggio Fundabac (progettato e fabbricato dalla Dr. Müller Ag) sia l'essiccatoio Dryball (progettato e realizzato dalla Società Italiana Essiccatoi) costituiscono tecnologie consolidate nei rispettivi campi di utilizzo. La novità del Drybac, per la quale è stato depositato il brevetto, è la fusione delle due apparecchiature in unico



Apparecchiatura Drybac

sistema integrato. L'essiccazione a letto fluido ha recentemente trovato largo consenso nell'industria per via del tempo di trattamento dei prodotti, che è di gran lunga più breve che nei tradizionali sistemi a scambio indiretto. Il tempo di essiccazione per batch viene ridotto da 16 a meno di due ore, moltiplicando per otto la capacità produttiva. Ciò comporta la possibilità di utilizzare impianti di dimensioni assai ridotte.

I due sistemi lavorano insieme e in completa coordinazione. Dopo un primo ciclo di filtrazione il batch di prodotto solido è scaricato nel Dryball che inizia il suo ciclo di essiccazione. Contemporaneamente il Fundabac inizia il successivo ciclo di filtrazione scaricando poi il prodotto nel Dryball. Quando l'intero batch è stato filtrato il Dryball continua l'essiccazione fino al raggiungimento della qualità finale voluta. A questo punto il prodotto viene scaricato attraverso un'apertura sul fondo della macchina. Tutti i passaggi sono completamente automatizzati e gestiti da Pc + Plc. Questo permette di memorizzare ogni singola fase di ogni batch. Il risultato è la riduzione drastica del rischio di cattiva essiccazione con inquinamento totale del batch.

I sistemi della Società Italiana Essiccatoi sono distribuiti in Italia e all'estero dal Centro Ricerche Sviluppo Impianti di Cadempino (Lugano).

www.crsi.ch